

Visto l'art. 33, comma 1, lettera e) della L.R. 43/2001;

Richiamati:

- il Programma triennale per lo sviluppo delle attività produttive 2003-2005, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 2039 del 20/10/2003 che, all'asse 5, misura 5.1, azione A, che prevede, tra le altre cose, che la regione, prima dell'approvazione del programma promozionale acquisisca il parere consultivo del Comitato per l'export e l'internazionalizzazione;

- la propria deliberazione n° 2724 del 22/12/2003 avente per oggetto la costituzione e la composizione del Comitato per l'export e l'internazionalizzazione;

Dato atto che la suddetta deliberazione n. 2724/2003 stabilisce che il Comitato per l'export e l'internazionalizzazione:

- è composto dall'Assessore alle Attività Produttive, dal Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese e da 18 esperti nominati con proprio atto dall'Assessore alle Attività Produttive, su designazione degli enti elencati nella medesima deliberazione, e i particolare dai rappresentanti di Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive), ICE, SACE, SIMEST, e che la Regione stabilisca la partecipazione di rappresentanti del sistema camerale, delle associazioni imprenditoriali, degli enti fieristici di rilevanza internazionale e di organismi pubblici operanti nel territorio regionale nel campo delle

iniziative economiche internazionali e della cooperazione allo sviluppo;

- rimane in carica fino al termine dell'attuazione del Programma triennale per lo sviluppo delle attività produttive 2003-2005;

Vista la L.R. 26 luglio 2007, n. 13, recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento di variazione" ed in particolare l'art. 27, che dispone che il Programma Triennale per le attività produttive 2003-2005, in attuazione degli articoli 54 e 55 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale", è prorogato fino ad approvazione del nuovo Programma da parte dell'Assemblea Legislativa;

Considerato che, dal momento della sua costituzione, è cambiata la ripartizione delle competenze fra alcune delle Direzioni Generali della Regione e sono cambiati alcuni degli enti rappresentativi operanti nel territorio regionale nel campo delle iniziative economiche internazionali ed è, infine, mutato il quadro economico internazionale;

Ravvisata pertanto la necessità di modificare la composizione del Comitato come segue:

- introduzione di un ulteriore rappresentante per il settore industriale, in considerazione della forte

concentrazione delle esportazioni regionali in questo stesso settore;

- introduzione di un rappresentante della Direzione Generale regionale competente in materia di formazione, ricerca e università, in ragione della crescente proiezione internazionale del sistema regionale della ricerca e sviluppo;

- introduzione di un ulteriore rappresentante della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, in ragione della trasversalità dei settori di competenza;

- introduzione di un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI), in ragione del peso assunto dai servizi creditizi nelle strategie di internazionalizzazione delle imprese;

Ravvisata inoltre la necessità che il Comitato sia composto da esperti nelle materie su cui il Comitato stesso è chiamato ad esprimere indirizzi e pareri;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. Di modificare, sulla base di quanto espresso in premessa, il Comitato per l'export e l'internazionalizzazione, definendo la seguente composizione:

a) l'Assessore regionale alle Attività Produttive, o suo delegato, con funzioni di Presidente;

b) il Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, con funzione di Segretario;

c) 22 esperti nominati dall'Assessore alle Attività Produttive, di cui:

- uno su designazione della Direzione Generale Agricoltura;

- uno su designazione della Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni Europee e relazioni Internazionali;

- uno su designazione della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo;

- uno su designazione della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro competente in materia di cultura;

- uno su designazione della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro competente in materia di Università e sistema regionale della ricerca;

- uno su designazione del Ministero dello Sviluppo Economico;
- uno su designazione di ICE;
- uno su designazione di SIMEST;
- uno su designazione di SACE;
- due su designazione di Unioncamere;
- tre su designazione delle associazioni rappresentative, a livello regionale, dell'industria;
- due su designazione delle associazioni rappresentative, a livello regionale, dell'artigianato;
- due su designazione delle associazioni rappresentative, a livello regionale, della cooperazione;
- tre su designazione delle società fieristiche regionali di rilievo internazionale;
- uno su designazione dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI);

2. di confermare che il comitato:

- a) partecipa alla definizione degli indirizzi emanati dalla Regione per il Programma promozionale regionale;
- b) esprime un parere sul programma promozionale annuale;

c) esprime un parere sul programma dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione dell'Emilia-Romagna (Sprinter);

d) è convocato dal Segretario e presieduto dal Presidente o da un suo delegato, e delibera a maggioranza dei componenti in prima convocazione, a maggioranza dei presenti in seconda convocazione;

e) resta in carica fino al termine dell'attuazione del Programma regionale triennale per lo sviluppo delle Attività Produttive 2003 - 2005;

3. Le prestazioni rese nell'ambito del Comitato sono da considerarsi a titolo gratuito;

4. di dare atto, infine, che i componenti di cui al punto 1) saranno nominati con proprio atto dall'Assessore "Attività produttive. Piano energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione unica integrata".